



Direzione Generale
U.O.S. QUALITA' E RISK MANAGEMENT

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277341,713 – Fax 0332/277348
e-mail: segreteriaSSQ@asl.varese.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats.insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2015

Monitoraggio eventi avversi – Incident reporting

Le "linee guida" relative all'attività di Risk Management per l'anno 2019, di cui alla nota regionale n. G1.2018.0041134 del 21/12/2018 a firma del Direttore Generale Welfare Fattori Produttivi, conferma la consolidata strategia già delineata con la circolare 46/SAN del 27/12/2004 e successive integrazioni.

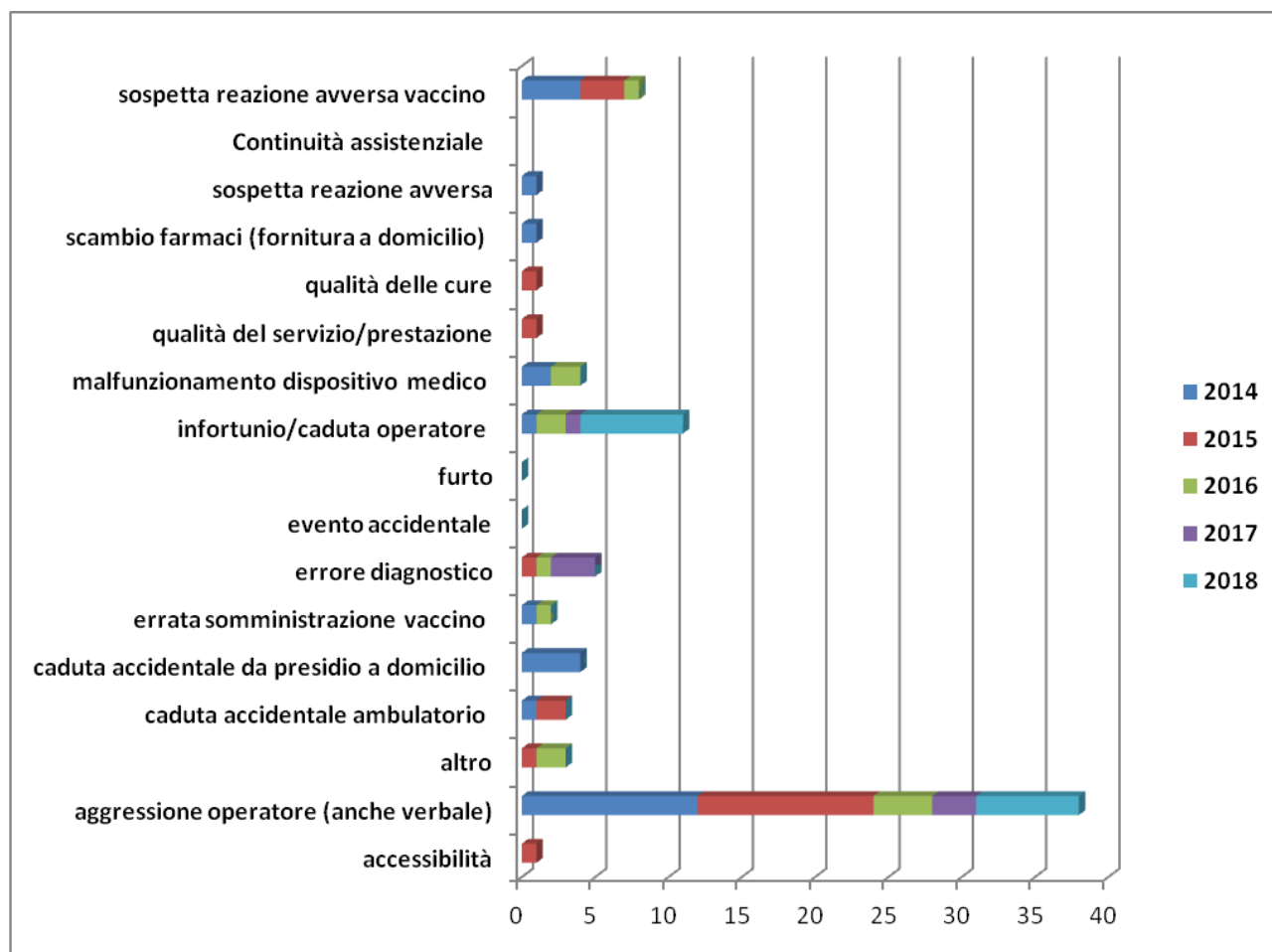
La Legge n° 24 dell'8/03/2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, e in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" ha introdotto il principio della trasparenza dei dati nei confronti del cittadino, anche in tale settore.

Nell' articolazione organizzativa di A.T.S. Insubria sono presenti sistemi di rilevazione di eventi avversi.

Le fonti informative disponibili riguardano sostanzialmente sistemi di Incident Reporting, ovvero segnalazioni su basi volontarie di incidenti correlati alla sicurezza delle cure (near miss/quasi eventi-eventi senza danno (eventi avversi), segnalazioni del cittadino.

Nella tabella sottostante, i dati relativi :

	2018	2017	2016	2015	2014
accessibilità	0	0	0	1	0
aggressione operatore (anche verbale)	7	3	4	12	12
altro	0	0	2	1	0
caduta accidentale ambulatorio	0	0	0	2	1
caduta accidentale da presidio a domicilio	0	0	0	0	4
errata somministrazione vaccino	0	0	1	0	1
errore diagnostico	0	3	1	1	0
evento accidentale	0	0	0	0	0
furto	0	0	0	0	0
infortunio/caduta operatore	7	1	2	0	1
malfunzionamento dispositivo medico	0	0	2	0	2
qualità del servizio/prestazione	0	0	0	1	0
qualità delle cure	0	0	0	1	0
scambio farmaci (fornitura a domicilio)	0	0	0	0	1
sospetta reazione avversa Continuità assistenziale	0	0	0	0	1
sospetta reazione avversa vaccino	0	0	1	3	4
TOTALE	14	12	13	22	27



L'analisi qualitativa del dato evidenzia fondamentalmente due tipologie di eventi, anche in funzione della residualità delle attività di erogazione di prestazioni medico/cliniche in capo ad ATS Insubria a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)".

1) Episodi di aggressione di tipo verbale nei confronti di medici di assistenza primaria, di pediatri di famiglia e di continuità assistenziale.

In relazione a questa tipologia di eventi nel Piano di Risk Management del 2018 è stata realizzata una specifica azione di miglioramento relativa alla sicurezza degli operatori sanitari della continuità assistenziale, nello specifico:

- nel corso del 2017/2018 in collaborazione con il Dipartimento di Cure Primarie e con il RSPP dell'ATS Insubria coadiuvato dai RSPP delle ASST del territorio, si sono effettuate **vigilanze su tutte le Sedi** di Continuità Assistenziali e in particolar modo si è verificata la sicurezza delle sedi dal punto di vista strutturale/organizzativo con particolare attenzione alle misure da mettere in atto per la sicurezza e il controllo delle aggressioni e degli infortuni sul lavoro;



- nell'ambito della Continuità assistenziale sono stati svolti **corsi di formazione** relativi alla Raccomandazione Ministeriale n°8; per il 2019 è previsto un Progetto inserito nel Piano di Risk Management di ATS Insubria che prevede una ulteriore ricognizione di almeno il 50% delle sedi più a rischio con focus sulla sicurezza e sull'utilizzo stoccaggio e smaltimento dei farmaci;
- è stato costituito un **gruppo di lavoro** permanente presso la Prefettura di Varese con la partecipazione delle ASST Territoriali, delle Forze dell'ordine (Polizia e Carabinieri) e del Prefetto. Il tavolo è già stato convocato due volte e rappresenta un anello di coordinamento per migliorare la sicurezza degli operatori di Continuità assistenziale.

2) Infortunio/cadute operatori, nel corso del 2019 proseguirà l'integrazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) al fine di monitorare gli eventi avversi relativi alla sicurezza nell'ambito lavorativo con particolare riguardo agli infortuni sul lavoro (cadute).

Negli ultimi anni sono state messe in atto dal "sistema della sicurezza aziendale", Servizio Prevenzione e Protezione e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in primis, azioni di prevenzione quali:

- formazione dei lavoratori,
- elaborazione di procedure per la sicurezza dei lavoratori,
- elaborazione e divulgazione dell'opuscolo informativo relativo ai rischi aziendali,
- controlli e verifiche tecniche di strutture e impianti.

Le azioni descritte, anche in virtù dei risultati fino ad ora ottenuti, verranno implementate di anno in anno con lo scopo di ottenere il miglioramento continuo della sicurezza degli operatori.

18 marzo 2019

Il Risk Manager

Dott. Marco Abbiati

documento informatico firmato digitalmente

*ex D.P.R. n. 445/2000 e D. Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo*